

PROVINCIA DI CAGLIARI

Circondario di

MANDAMENTO DI *Selargius*

SEDUTA

del *28 Marzo* 1886

N.

OGGETTO

Sistemazione del debito che ha verso il Comune l'ex Esattore Giuseppe Faddis.

ATTO CONSOLARE

del Comune di *Selargius*L'anno milleottocento *ottantasei* ed alli *ventotto*del mese di *Marzo* nel Comune di *Selargius*

e nella solita Sala delle adunanze.

Si è radunato, d'ordine del Sr. Sindaco in esecuzione previa autorizzazione del Consiglio Comunale
previo avviso in iscritto recato a cadun Consigliere dall' UsciereComunale *Pasquale Puddu*

conforme alla relazione fattane dal medesimo alla presenza del suddetto

Consiglio cui sono intervenuti i Signori *Divana Officiu Consigliere**Angelo che ha presieduto per impedimento del Sindaco -*
Caridi Giuseppe - Melis Officiu - Putzo Officiu Luigi -
Melis Serafino.

Assenti i Signori

E coll'assistenza di me Segretario Comunale sottoscritto

Si fece conoscere che con Decreto
Definitivo del 9. Febbrajo scorso venne
autorizzata la vendita della cauzione
prestata dal Signor Giuseppe Faddis

ex Esattore del quinquennio 1878-82 per attonere il
pagamento del debito risultante dall'ultimo Conto
in L. 3486.33, e che operandosi già iniziato il
procedimento relativo, venne poi sospeso perché
lo stesso Signor Faddi domanda che dal debito
predetto siano fatte le deduzioni seguenti:

1°. Per aumento del mandato 9. febbrajo 1882
L. 150 pagato nel 28. Novembre 1884 e quindi dopo
definita la sua gestione, come risulta dal
mandato stesso in " " " L. 1336.45

2°. Per la 2° rata della delegazione per 1880
a favore della Cassa dei Depositi e Prestiti,
il pagamento della quale rata non venne
questi formato e quindi non annesse
coll'ordinanza d'approvazione del
Conto 1880. " " " " 1019.99

3°. Per altre spese risultanti dallo stesso
Conto 1880, e non annesse perché
non quietanzate dai creditori in
relativi mandati n. 6. 7. 44. e 45
ed in complesso " " " 483.34

4°. Per imposta sui fabbricati per
gli anni 1880 - 1881 e 1882, per la
quale non venne dall'Esattore predetto
alcun documento giustificativo, pure
in complesso " " " 152.84.

Da riportarsi L. 2.991.72

Registo L. 2991.72.

- 5^o. Per la spesa di cui nel mandato
L. 143 annesso al Conto 1881, non
annessa pure perché non firmato
dal creditore il mandato stesso che ammonta a L. 11.85
- 6^o. Per annuntio dei mandati L.
11.72-91-136 annessi al Conto 1882,
e deprecanti per lo stesso motivo in L. 55.82

Totale L. 3.058.80

Visto pertanto che dal credito accertato a
favore del Comune devosi diffalcare la somma
di lire 1336.45, che l'Esattore Faddis ha dovuto
pagare posteriormente alla resa dei suoi
Conti per le ragioni accennate nella deliberazione
annessa al relativo mandato,

Che devosi parimenti ammettere e
dedurre le altre partite, perché non v'ha
dubbio che i pagamenti siano stati
seguiti dal Faddis che ora riproduce
i totali relativi debitamente regolarizzati,

Che assumendo il credito del Comune
a lire 3486.33 e il discarico a lire 3.058.80
resterebbe il Signor Faddis in debito di lire
427.53, alle quali però devosi aggiungere
altre lire 60 per le spese occorse per le
ratificazioni del preetto che sono a carico

dell' Esattore a terminare dell' art. 17 del Regolamento
14 Maggio 1888 per la riscossione delle imposte
dirette, per cui il debito residuale del Faddij
ammonterebbe a lire 487.53,

Per ciò il Consiglio, respinta ogni altra
maggiore pretesa di cui nella liquidazione
presentata dal Faddij, e ammesse in riguardo
le partite sanzionate, non valendo il
Municipio più di quanto gli appartiene,
vedesse il debito dello stesso Faddij
alla predetta somma di lire 487.53, —
sottoponendo ogni casa alle decisioni
dell' onor. Consiglio di Prefettura.

Il Presidente

Offesio Devana

Il Consigliere

Luigi Cardia

Il Segretario

Dalmay

Pubblicata nel 4 Aprile 1886 senza
reclama.

J. Dalmay Segretario

Concegnando

J. Dalmay Segretario

Per il Sindaco

G. Dentoni



Salsogrande
N. 7610

